

IL PRESIDENTE
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Saracino



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 200 DEL 30/12/2009

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 7 gennaio 2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Ufficio Legale - Bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 7 gennaio 2010

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO SENTENZA T.A.R. EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA N. 1145 DEL 03.08.2009 (R.G. N. 402/2009). RESISTENZA IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

L'anno duemilanove, il giorno trenta, del mese di dicembre, alle ore 15,50 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 7 gennaio 2010 al 22 gennaio 2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 227 (Proponente : Sindaco) predisposta in data 21/12/2009 dal Responsabile del Procedimento ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 30/12/2009 dal Dirigente Responsabile del Andrea Berti dott. Andrea Berti ;
- b) - Parere non rilevante no impegno per la Regolarità Contabile espresso in data 30/12/2009 dal Dirigente Responsabile f.f. del Settore Servizi Finanziari dott. Francesco Rinaldini;
- c) Non rilevante in quanto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate (art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000)

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 227

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 227 DEL 21/12/2009

APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO SENTENZA T.A.R. EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA N. 1145 DEL 03.08.2009 (R.G. N. 402/2009).
RESISTENZA IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

CENTRO DI RESPONSABILITA':
SERVIZIO:
DIRIGENTE RESPONSABILE:
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
Andrea Berti

.....
LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna - Bologna notificato presso la civica residenza in data 18.03.2009 (prot. n. 7588) la società OMISSIS adiva il Giudice amministrativo *"per la dichiarazione di illegittimità del silenzio -rifiuto opposto dall'amministrazione comunale di Cattolica sulla domanda presentata dalla ricorrente in data 17/10/2008 ex art. 14 della l.r. Emilia Romagna 21/10/2004 n. 23 quanto alla conversione in sanzione pecuniaria di precedente ordinanza di demolizione afferente a locali adibiti a cucina a servizio dell'Hotel Vienna sito in Via Fiume 63 a Cattolica su area distinta catastalmente al Foglio 1, mappali 81 e 986."*;

che il ricorso era fondato sui seguenti motivi: *"Illegittimità dei rifiuto implicito opposto dall'amministrazione comunale di Cattolica all'istanza presentata dalla ricorrente ex art. 14 l.r. Emilia Romagna 23/2004."*;

che con il ricorso predetto la società ricorrente rassegnava le seguenti conclusioni: *"Si chiede che il TAR adito, in accoglimento del ricorso ex art. 21 bis L. 1034/71, ordini al Comune di Cattolica di provvedere sull'istanza di conversione di cui in premesse entro termine non superiore a 30 giorni, ciò anche ai fini delle successive determinazioni sostitutive occorrente (nomina di un Commissario ad acta). Con vittoria di spese ed onorari di causa."*;

che con Deliberazione G.M. n. 37 del 01.04.2009 il Comune

stabiliva di resistere nel giudizio suddetto, incaricando l'Avv. Andrea Berti, Responsabile dell'Avvocatura Civica, del patrocinio dell'Amministrazione;

che con sentenza n. 1145/2009, depositata il 03.08.2009, il T.A.R. dell'Emilia Romagna – Bologna ha respinto il ricorso, condannando la ricorrente alle spese di giudizio;

Visto l'atto di appello proposto dalla Società Stemy sas notificato al Comune presso il domicilio eletto in data 17.11.2009 con il quale si chiede al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale l'annullamento della sentenza predetta;

Visti i motivi dell'appello;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore dell'Ufficio unico di Avvocatura Pubblica prot. n. 58/09 del 17.12.2009 contenente la proposta di decisione sulla lite e la proposta di conferimento dell'incarico ad Avvocato esterno;

Ritenuto necessario ed opportuno resistere nel suddetto giudizio al fine di opporsi alle pretese giudiziali della società appellante e sostenere le ragioni di questa Amministrazione;

Considerato che l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica non dispone attualmente nel suo organico di un avvocato abilitato davanti alle magistrature superiori e che pertanto risulta necessario conferire apposito incarico ad avvocato esterno;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziari richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) di resistere nel giudizio di appello davanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza del T.A.R. dell'Emilia Romagna – Bologna n. 1145 del 03.08.2009 notificato dalla Società OMISSIS presso il domicilio eletto in data 17.11.2009, al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale;
- 2) di demandare al Dirigente competente il conferimento dell'incarico al legale secondo le procedure di legge e il necessario impegno di spesa;
- 3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs. 267/2000

.....